



Previdenza professionale

A photograph of an older man with grey hair and glasses, wearing a dark blue suit jacket over a white shirt. He is standing in profile, looking towards the right. The background is a blurred office interior with a window and some equipment.

Conto d'esercizio 2021

Alla ricerca di formule LPP sostenibili ed efficaci	4-5
Un connubio di sicurezza e redditività	6-7
Sostenibile e remunerativo	8-9
Dati salienti	10-11
Conto economico	12-13
Dati di bilancio	14-15
Investimenti di capitale	16-19
Quota minima	20-23
Processo di rischio	24
Fondo delle eccedenze	25
Accantonamento per rincarato	26
Costi d'esercizio e spese di gestione patrimoniale	27

Le soluzioni semiautonome
sono più vantaggiose,
eque e flessibili in qualsiasi
scenario.

Thomas Gerber
Responsabile Previdenza,
AXA Svizzera

Alla ricerca di formule LPP sostenibili ed efficaci

Le soluzioni LPP semiautonome convincono grazie alla loro flessibilità e alle prestazioni interessanti. Ora spetta alla politica fornire i presupposti giusti per i progetti delle casse che offrono prestazioni vicine alla soglia LPP, al fine di salvaguardare la stabilità del 2° pilastro.

«Il sistema dei tre pilastri forma, ieri come oggi, una valida base della previdenza per la vecchiaia in Svizzera.»

A colloquio con Thomas Gerber

Signor Gerber, come giudica in generale la situazione del 2° pilastro?

Il sistema nazionale dei tre pilastri forma, oggi come ieri, una valida base della previdenza per la vecchiaia in Svizzera. Il 2° pilastro, finanziato secondo il sistema di capitalizzazione, rappresenta un buon contrappeso all'AVS, basata sul sistema di ripartizione, risultando strutturalmente avvantaggiato in considerazione dei cambiamenti demografici in corso e quindi sempre più importante.

Il persistente basso livello dei tassi d'interesse e il costante allungamento della speranza di vita rendono tuttavia necessari degli interventi. Ai sensi della Costituzione federale la previdenza professionale, unitamente all'AVS, deve consentire di mantenere in modo adeguato il tenore di vita abituale. Normalmente però le prestazioni del 1° e del 2° pilastro non sono più sufficienti per conservare dopo il pensionamento lo stesso livello di vita. In questo caso interviene la previdenza privata per la vecchiaia, che mira in primo luogo a offrire una sicurezza finanziaria in pensione.

Affinché le finalità delle prestazioni possano essere raggiunte anche nelle nuove condizioni quadro, molti istituti di previdenza hanno ritoccato per tempo i propri parametri nel regime sovraobbligatorio in seguito ai cambiamenti strutturali.

La semiautonomia consente una grande flessibilità e attrattiva proprio per quanto riguarda le prestazioni. Le casse pensione semiautonome sono più libere nella strategia d'investimento e hanno perciò migliori possibilità di cogliere opportu-

nità di rendimento a tutto vantaggio degli assicurati, che hanno così la prospettiva di una maggiore remunerazione degli averi di vecchiaia e quindi rendite più elevate – e tutto questo a un prezzo più conveniente. Ora spetta alla politica fornire i presupposti giuridici per i progetti delle casse che offrono prestazioni vicine alla soglia LPP, al fine di salvaguardare la stabilità del 2° pilastro.

Anche la sostenibilità è un tema molto dibattuto. Che ruolo assume nella previdenza professionale?

Per AXA la sostenibilità ha sempre avuto un'importanza preminente. Da anni sia il Gruppo AXA che AXA Svizzera adottano una chiara strategia di corporate responsibility che innesta l'impiego rispettoso delle risorse naturali e gli aspetti sociali all'interno della nostra attività operativa. Con sempre maggiore forza la minimizzazione dell'impatto dei cambiamenti climatici viene collocata in primo piano. A questo scopo abbiamo varato recentemente una strategia climatica dedicata, attraverso la quale vogliamo diminuire ulteriormente le nostre emissioni di CO₂ e contribuire ad adattare la nostra società alle mutate condizioni climatiche.

Anche le decisioni d'investimento delle fondazioni collettive AXA hanno dato un apporto sostanziale alla riduzione dell'impronta di carbonio. I criteri di sostenibilità giocano un ruolo chiave nel processo d'investimento della gestione patrimoniale di AXA Svizzera. AXA intende allocare i capitali che le vengono affidati tenendo conto delle generazioni future. Attraverso l'«AXA Group Responsible Investment Policy» questo principio è stato istituziona-

lizzato all'interno della nostra azienda. La strategia di AXA per investire in modo sostenibile poggia pertanto su una solida base.

Interpretiamo la sostenibilità non soltanto in termini ecologici, ma anche in una dimensione collettiva. Perché come assicurazione sociale abbiamo una rilevanza sistemica e con le nostre soluzioni previdenziali assumiamo la nostra parte di responsabilità per offrire alla popolazione svizzera una vecchiaia in piena indipendenza finanziaria.



Jürgen Scharfetter
Responsabile Previdenza
professionale, AXA Svizzera

Un connubio di sicurezza e redditività

Le fondazioni semiautonome collettive di AXA hanno versato agli assicurati negli ultimi tre anni interessi pari complessivamente a 1,8 miliardi di franchi in più rispetto a quanto sarebbe stato possibile con l'assicurazione completa.

Il modello semiautonomo convince anche nelle fasi critiche.

A colloquio con Jürgen Scharfetter

Signor Scharfetter, dall'inizio del 2019 AXA si concentra unicamente su soluzioni di cassa pensione semiautonome. Come nuovo responsabile Previdenza professionale, qual è il suo bilancio dopo tre anni di semiautonomia?

Fin dall'inizio le nostre nuove fondazioni collettive semiautonome hanno seguito un percorso molto positivo, superando indenni anche i due anni difficili del coronavirus. Per il 2021 le fondazioni collettive semiautonome AXA hanno versato agli assicurati un extrareddito totale di oltre 800 milioni di franchi rispetto a quanto sarebbe stato possibile nell'assicurazione completa, vincolata a rigide norme regolamentari. Sommati ai 600 milioni del 2019 e ai 400 milioni del 2020, in questi tre anni dal passaggio alla semiautonomia sono stati accreditati agli assicurati redditi da interessi aggiuntivi per più di 1,8 miliardi di franchi.

La cospicua distribuzione agli assicurati conferma la nostra convinzione secondo cui il modello semiautonomo permette nel tempo una maggiore redditività. Grazie alla remunerazione più consistente migliorano notevolmente le prospettive a lungo termine dei futuri pensionati di disporre in vecchiaia di una rendita sufficiente per mantenere il tenore di vita abituale.

Che grado di copertura hanno le fondazioni collettive semiautonome?

Nonostante i tassi d'interessi negativi che perdurano e il contesto d'investimento caratterizzato da volatilità l'Asset Management di AXA ha conseguito, con una gestione professionale dei portafogli, un rendimento più che soddisfacente per

«Le condizioni favorevoli sostengono i trend di crescita sostenibili delle fondazioni collettive.»

le fondazioni, che viene trasferito direttamente agli assicurati sotto forma di elevata remunerazione degli averi di vecchiaia. La sicurezza delle loro soluzioni previdenziali non è stata intaccata, infatti il grado medio determinante di copertura delle fondazioni collettive AXA ha superato il 112% anche dopo l'accredito degli interessi.

Le fondazioni presentano inoltre una struttura di età estremamente favorevole, un'alta quota di patrimoni di previdenza nel regime sovraobbligatorio e impegni molto modesti concernenti le rendite, il che riduce al minimo la redistribuzione che normalmente avviene dagli assicurati attivi ai beneficiari di rendita di vecchiaia.

Grazie alla loro solidità e flessibilità le nostre fondazioni collettive semiautonome offrono quindi alle aziende affiliate e ai loro collaboratori una soluzione di cassa pensione performante sul lungo periodo, convincente anche nelle fasi avverse.

Come sono andati i nuovi affari?

Le nostre condizioni vantaggiose parlano da sé: dopo che già all'atto della trasformazione nove clienti su dieci avevano deciso di passare alla semiautonomia, negli ultimi tre anni le fondazioni collettive AXA hanno registrato un netto incremento anche nell'ambito dei nuovi affari raggiungendo già un numero di clienti pari a quello precedente al riorientamento strategico.

Come intende sviluppare le attività in un'ottica futura?

Una buona soluzione di cassa pensione diventa sempre più decisiva come tratto distintivo sul mercato occupazionale e della forza lavoro specializzata. Pertanto siamo convinti che occorranne nuove soluzioni globali per rispondere anche in futuro alle esigenze sempre nuove. È il motivo per cui corrediamo le soluzioni previdenziali, ormai collaudate, di servizi basati sulla tecnologia e mettiamo a punto nuove proposte integrative, soprattutto nel comparto della salute e della motivazione dei collaboratori, che vanno oltre le classiche formule previdenziali e assicurative. Da qualche tempo ai nostri clienti LPP offriamo ad esempio Swibeco, un'innovativa piattaforma di fringe benefit che possono utilizzare gratuitamente per i propri collaboratori. Questo consente alle aziende di rafforzare la loro attrattiva come datori di lavoro su un mercato del lavoro prosciugato.

Daniel Gussmann
Chief Investment Officer,
AXA Svizzera

Sostenibile e remunerativo

AXA persegue da sempre un approccio d'investimento consapevole. Grazie al principio best in class e a rigorosi criteri di sostenibilità, AXA realizza rendimenti interessanti sul lungo termine a favore della propria clientela.

A colloquio con Daniel Gussmann

Signor Gussmann, il 2021, anno particolarmente favorevole agli investimenti, ha battuto vari record: i mercati azionari sono saliti alle stelle, gli interessi hanno segnato marcate oscillazioni e la pressione inflazionistica è aumentata. Come ha affrontato questi fenomeni estremi?

I nostri portafogli sono strutturati in modo ottimale e possono contrastare efficacemente possibili criticità. Il cromosoma assicurativo nel nostro DNA ci fa perseguire un approccio d'investimento consapevole dei rischi e un'ampia diversificazione. Anche quest'anno siamo riusciti ad approfittare dello slancio dei mercati in quasi tutte le classi d'investimento e a ottenere di nuovo una performance estremamente allettante. Uno dei fattori di successo è da ascrivere alle nostre decisioni tattiche di sovrapponderare le asset class interessanti su un lungo orizzonte temporale, quali obbligazioni societarie, azioni e private equity. Soprattutto i mercati azionari hanno registrato un vero e proprio boom con una straordinaria performance media del 25% che ha inciso positivamente sia sul risultato complessivo che sul rendimento delle fondazioni e sulla loro remunerazione. Il principio best in class, in base al quale selezioniamo accuratamente gli asset manager più idonei, ci ha aiutato ancora una volta a individuare e sfruttare le migliori opportunità reddituali a favore dei nostri clienti.

Quali ricadute ha questo anno record per i suoi clienti, soprattutto per le fondazioni collettive?

Tre anni or sono AXA ha deciso di uscire dall'assicurazione completa e imboccare la strada della semiautonomia. È un passo

«I criteri di sostenibilità rivestono un ruolo fondamentale nell'ambito del nostro processo d'investimento.»

che nel tempo produce ottimi frutti per le casse di previdenza affiliate, ancor più in simili anni borsistici eccezionali. Nel 2021 il rendimento medio degli investimenti delle diverse fondazioni collettive AXA è stato pari al 7%.

Lo scorso anno gli averi di cassa pensione affidatici hanno conseguito una crescita di 5,6 miliardi di franchi. Ciò dimostra che godiamo di un'eccellente reputazione sul mercato e che siamo ritenuti degni di fiducia. Tra i meriti che ci vengono riconosciuti vi è il fatto che consideriamo con serietà le esigenze dei clienti e facciamo il possibile per andare loro incontro. Viene apprezzato anche il forte valore che in AXA attribuiamo alla sostenibilità, considerato sistematicamente nella scelta di tutti gli investimenti.

Come mette in pratica concretamente tutto questo?

Condizione aziendale responsabile e trasparenza sono per noi essenziali. Ormai da tempo il Gruppo AXA porta avanti a livello mondiale con grande determinazione soprattutto il tema della protezione del clima. Nel periodo 2014-2019 è stato possibile ridurre già del 31% l'impronta di carbonio dei propri investimenti. Il Gruppo AXA nonché AXA Svizzera perseguono l'obiettivo di un'ulteriore riduzione del 20% entro il 2025. A livello di Gruppo, cui contribuisce anche AXA Svizzera, gli investimenti verdi dovranno essere incrementati da 16 miliardi di euro nel 2020 a 26 miliardi di euro entro il 2023. I fattori di sostenibilità hanno un ruolo chiave nel nostro processo d'investimento, sia per l'attività con clienti terzi che per i nostri premi e averi assicurati. Appliciamo rigidi

criteri di esclusione per le aziende che non condividono i nostri stessi obiettivi di sostenibilità, come le imprese che operano nell'ambito della produzione di tabacco. In questa «lista di esclusione ESG» sono attualmente presenti oltre 720 aziende.

Inoltre AXA intende abbandonare le attività con società carbonifere, nei Paesi OCSE entro il 2030 e in tutto il mondo entro il 2040.

Un altro grosso impatto ambientale è provocato dagli immobili che in Svizzera generano circa un quarto delle emissioni di CO₂. AXA si è posta l'obiettivo di ridurre entro il 2050 le emissioni di CO₂ del portafoglio immobiliare da noi gestito a un saldo netto pari a zero.

Per misurare i progressi e l'efficacia della nostra strategia di sostenibilità, il Gruppo AXA ha lanciato nel 2021 l'«AXA for progress Index». Inoltre dal 2015 viene pubblicato annualmente l'«AXA Climate Report» nel quale sono illustrati la strategia climatica in atto e i nuovi sviluppi in questo campo.



Dati salienti

Numero di assicurati

A fine 2021 AXA contava nella previdenza professionale 532376 assicurati, di cui 375610 attivi, 65022 beneficiari di rendita e 91744 polizze di libero passaggio.

Rispetto all'anno precedente, il portafoglio di assicurati è cresciuto di 7568 unità, pari all'1,4%. Per l'andamento favorevole dei nuovi affari il numero di assicurati attivi ha registrato un aumento di 15678 unità, corrispondente a 4,4%, dovuto all'incremento degli altri attivi in cui rientrano anche gli assicurati in un modello semiautonoma. Per contro, il numero di assicurati nell'assicurazione completa ha continuato a diminuire in seguito al passaggio, avviato nel 2019, delle attività nella previdenza professionale a un modello semiautonoma.

Le polizze di libero passaggio sono scese di 6356. È calato anche il numero di beneficiari di rendita di 1755 unità, poiché le nuove rendite sono state prese in carico dalle fondazioni collettive.

Costi per gli assicurati attivi

I costi d'esercizio per assicurati attivi si sono ridotti rispetto all'anno precedente da CHF 170 milioni a CHF 168 milioni, grazie agli sforzi sistematici compiuti per l'efficientamento e la disciplina in termini di oneri. I minori esborsi e il maggiore numero di assicurati hanno consentito di diminuire i costi per ogni assicurato attivo di CHF 27 a CHF 447.

	2021		2020	
Portafoglio a fine esercizio	532 376		524 808	
Numero di assicurati attivi	375 610		359 932	
Numero di assicurati nell'assicurazione completa	24 119		30 163	
Numero di altri assicurati attivi	351 491		329 769	
Numero di beneficiari di rendita	65 022		66 777	
Numero di polizze di libero passaggio	91 744		98 100	
Tassi d'interesse e aliquote di conversione	Regime obbligatorio	Regime sovraobbligatorio	Regime obbligatorio	Regime sovraobbligatorio
Remunerazione effettiva, incl. partecipazione alle eccedenze	1,00%	0,00%	1,00%	0,00%
Tasso d'interesse per la remunerazione degli averi di vecchiaia	1,00%	0,00%	1,00%	0,00%
Aliquota di conversione in rendita per uomini all'età limite di 65 anni	6,80%	5,00%	6,80%	5,00%
Aliquota di conversione in rendita per donne all'età limite di 64 anni	6,80%	4,88%	6,80%	4,88%
Tasso d'interesse tecnico per la valutazione degli impegni di rendite	0,55%		0,70%	
	Totale in milioni	pro capite	Totale in milioni	pro capite
Totale premio di costo	148	279	153	291
Assicurati attivi	148	395	153	425
Polizze di libero passaggio / per polizza	0	0	0	0
Altri premi di costo	0	0	0	0
Totale costi d'esercizio	202	380	204	388
Costi d'esercizio escl. beneficiari di rendita	172		175	
Assicurati attivi	168	447	170	474
Polizze di libero passaggio	5	50	5	49
Costi d'esercizio per altre unità d'imputazione	0		0	
Costi d'esercizio per i beneficiari di rendita	30		29	
Beneficiari di rendita	30	457	29	427

Valori espressi in CHF



Conto economico

Ricavi

Nella previdenza professionale, i ricavi totali risultano prevalentemente dai premi di risparmio, di rischio e di costo, nonché dai proventi da investimenti di capitale.

Rispetto all'anno precedente, le entrate hanno subito una flessione del 25%. Ciò è ascrivibile alla terza fase della trasformazione, realizzata nell'esercizio scorso, dell'assicurazione completa nel modello semiautonoma. Con il passaggio, i premi di risparmio delle fondazioni trasformate non vengono più contabilizzati nel conto economico di AXA: questo spiega il calo del 32% delle entrate di premi, che scendono a CHF 704 milioni. Nel 2021 i premi di rischio e di costo sono aumentati dell'1% per l'andamento favorevole dei nuovi affari.

In seguito al trasferimento dei valori patrimoniali agli istituti di previdenza conseguente alla trasformazione, i proventi da capitale sono diminuiti del 17% a CHF 519 milioni, anche se i mercati finanziari hanno evidenziato uno sviluppo positivo.

Costi

Le principali posizioni dei costi totali sono rappresentate dalle prestazioni agli assicurati, dalla variazione degli accantonamenti tecnici, dai costi di acquisizione e amministrativi e dall'attribuzione al fondo delle eccedenze che va a favore degli assicurati.

Nell'esercizio in rassegna le prestazioni assicurative sono aumentate di CHF 828 milioni a CHF 3,4 miliardi. L'incremento è dovuto principalmente agli elevati riscatti effettuati in seguito al trasferimento degli averi di vecchiaia alle fondazioni nell'ambito della terza fase della trasformazione, più ingente in termini di volume rispetto a quella dell'anno precedente. Una parziale compensazione è provenuta dalle minori prestazioni individuali di capitale e dalla riduzione delle prestazioni di capitale e di rendita in vecchiaia conseguente al portafoglio più contenuto di beneficiari.

Gli accantonamenti tecnici sono scesi nel 2021 di ulteriori CHF 2,6 miliardi (anno precedente: diminuzione di CHF 1,4 miliardi). La principale causa è da ricercarsi nel calo di CHF 1,9 miliardi degli averi

Ricavi

	2021	2020
Accrediti di vecchiaia	7	143
Versamenti individuali in seguito a entrata in servizio, riscatto, PPA o divorzio	5	174
Averi di vecchiaia apportati per acquisizioni di contratti	22	39
Conferimenti per rendite di vecchiaia e per superstiti	23	31
Conferimenti per rendite d'invalidità e rendite per figli di invalidi	56	60
Conferimenti per polizze di libero passaggio	0	1
Premi di risparmio	113	447
Premi di rischio	443	435
Premi di costo	148	153
Premi lordi contabilizzati	704	1035
Proventi lordi di capitale	589	690
Proventi diretti da investimenti di capitale	405	490
Mezzi liquidi	0	0
Obbligazioni	150	183
Immobili	106	131
Ipoteche	69	79
Altri investimenti di capitale	81	97
Risultato da alienazioni	135	173
Saldo da rivalutazioni e ammortamenti	63	101
Risultato valutario	-9	-68
Oneri per interessi	-5	-7
Spese di gestione patrimoniale	-70	-68
Proventi netti di capitale	519	623
Altri ricavi	14	17
Risultato della riassicurazione	3	-13
Ricavi	1240	1662

di vecchiaia, soprattutto per il trasferimento agli istituti di previdenza, e nella riduzione di CHF 521 milioni dell'accantonamento per rendite in corso di vecchiaia e per superstiti conseguente al portafoglio più contenuto di beneficiari. Il capitale di copertura delle rendite d'invalidità e per figli di invalidi è rimasto pressoché stabile. La riduzione del portafoglio ha anche comportato un ulteriore ridimensionamento dell'accantonamento per polizze di libero passaggio (CHF 135 milioni) e dei potenziamenti dei capitali di copertura delle rendite e polizze di libero passaggio (CHF 28 milioni).

È stato possibile far confluire CHF 37 milioni dal conto di gestione corrente negli accantonamenti per fluttuazioni di valore e garanzie degli interessi. L'attribuzione al fondo delle eccedenze a favore degli

Costi

	2021	2020
Prestazioni in seguito a vecchiaia	834	893
Prestazioni di rendita	760	781
Prestazioni in capitale	74	111
Prestazioni in seguito a decesso e invalidità	484	469
Prestazioni di rendita	400	387
Prestazioni in capitale	84	82
Prestazioni individuali in capitale (prest. LP, PPA, divorzio, pol. LP)	124	397
Valori di riscatto da risoluzioni di contratti	1957	814
Costi per il trattamento delle prestazioni	30	29
Prestazioni assicurative	3429	2601
Averi di vecchiaia	-1912	-837
Accantonamento per future perdite di aliquota di conversione in rendita	0	-62
Capitale di copertura delle rendite in corso di vecchiaia e per superstiti	-521	-411
Capitale di copertura delle rendite in corso d'invalidità e per figli di invalidi	6	16
Capitale di copertura delle polizze di libero passaggio	-135	-115
Capitale di copertura di altre coperture	0	0
Potenziamento CC dei capitali di copertura delle rendite e polizze di libero passaggio	-28	-117
Accantonamento per eventi assicurati insorti ma non ancora liquidati	-1	0
Accantonamenti per fluttuazioni di valore e garanzie dei tassi d'interesse	37	148
Accantonamenti per rincaro	0	0
Altri accantonamenti tecnici	-74	-25
Variazione degli accantonamenti tecnici	-2627	-1404
Attribuzione al fondo delle eccedenze	138	153
Variazione dei riporti di premi	0	0
Costi di acquisizione e amministrativi	175	178
Altri costi	14	19
Risultato d'esercizio	110	115
Costi	1240	1662

Valori espressi in milioni di CHF

assicurati ha registrato un leggero calo da CHF 153 milioni a CHF 138 milioni, a cui hanno concorso la diminuzione del conferimento nel comparto delle attività sottoposte a quota minima per i proventi più bassi da investimenti di capitale e le eccedenze inferiori nel comparto delle attività non sottoposte a quota minima.

Con un totale di CHF 189 milioni, nel 2021 i costi di acquisizione e amministrativi come pure gli altri costi sono risultati leggermente inferiori rispetto all'anno precedente nonostante la crescita del portafoglio.

Il risultato d'esercizio per il 2021 è stato di CHF 110 milioni ante imposte. La differenza negativa di CHF 5 milioni è da ricondurre soprattutto alla diminuzione del risultato degli investimenti derivante dalla terza fase della trasformazione.

Dati di bilancio

Spiegazioni relative alla sezione del passivo a bilancio

Il trasferimento degli averi di vecchiaia agli istituti di previdenza effettuato nella terza fase della trasformazione e il portafoglio di beneficiari di rendita che ne risulta sono stati i motivi principali della riduzione della somma di bilancio da CHF 24 miliardi a CHF 21 miliardi.

I restanti averi di vecchiaia si riferiscono a contratti assicurativi con fondazioni aziendali e per associazioni che non sono stati ancora commutati nella semiautonomia. Poiché i beneficiari di rendita di vecchiaia e per superstiti in portafoglio e i rischi di decesso e invalidità continuano a essere assicurati presso AXA, anche le rispettive riserve restano iscritte nel bilancio di AXA. Gli altri passivi si sono ridotti soprattutto per i minori impegni verso gli stipulanti in seguito alla terza fase della trasformazione.

Spiegazioni relative alla sezione dell'attivo a bilancio

Analogamente a quanto avvenuto nelle precedenti fasi, anche in quella effettuata nel 2021 gli investimenti sono stati trasfe-

riti agli istituti di previdenza come risulta dalle variazioni nella sezione del passivo. Sono stati selezionati e ceduti agli istituti di previdenza degli investimenti con un valore contabile pari agli averi di vecchiaia trasferiti. Anche per i beneficiari di rendita di vecchiaia e per superstiti rimasti nel bilancio di AXA sono stati scelti degli investimenti con un valore contabile corrispondente ai pagamenti delle rendite. Nell'eseguire tali operazioni si è prestato attenzione a rispettare lo stesso rapporto tra valore di mercato e valore contabile nei due portafogli, quello rimasto e quello trasferito.

Nel 2021 AXA Vita SA e i consiglieri di fondazione della Cassa pensione per AXA Svizzera hanno deciso in comune di rescindere un contratto di riassicurazione in essere con AXA Vita SA. L'attuazione di questa decisione strategica con effetto dal 1° gennaio 2022 ha portato, all'inizio dell'esercizio corrente, a una riduzione degli accantonamenti tecnici e dei corrispondenti investimenti di capitale per un importo di CHF 1,9 miliardi (contrazione del bilancio).

Posizioni attive

	2021		2020	
Mezzi liquidi e depositi a termine	158	0,76%	52	0,22%
Obbligazioni in franchi svizzeri	10 490	50,81%	10 335	44,27%
Obbligazioni in valute estere	1 411	6,84%	2 036	8,72%
Immobili	2 102	10,18%	2 637	11,30%
Ipoteche	3 790	18,36%	4 359	18,67%
Azioni e partecipazioni	335	1,62%	344	1,48%
Investimenti alternativi di capitale	1 175	5,69%	1 251	5,36%
Quote di fondi d'investimento	40	0,19%	205	0,88%
Averi netti da strumenti finanziari derivati	5	0,02%	2	0,01%
Altri investimenti di capitale	1 140	5,52%	2 123	9,09%
Totale investimenti di capitale	20 647	100,00%	23 344	100,00%
Impegni da strumenti finanziari derivati	75		97	
Altri attivi	501		582	
Riassicurazione passiva	49		49	
Somma di bilancio	21 272		24 071	

Posizioni passive

Averi di vecchiaia	490	2,39%	2 401	10,38%
di cui nel regime obbligatorio	82		1 367	
di cui nel regime sovraobbligatorio	408		1 035	
Accantonamento per future perdite di aliquota di conversione in rendita	15	0,07%	15	0,06%
di cui nel regime obbligatorio	6		6	
di cui nel regime sovraobbligatorio	9		9	
Capitale di copertura delle rendite in corso di vecchiaia e per superstiti	12 648	61,70%	13 169	56,94%
di cui nel regime obbligatorio	6 325		6 581	
di cui nel regime sovraobbligatorio	6 323		6 588	
Capitale di copertura delle rendite in corso d'invalidità e per figli di invalidi	1 391	6,79%	1 385	5,99%
di cui nel regime obbligatorio	717		753	
di cui nel regime sovraobbligatorio	675		632	
Capitale di copertura delle polizze di libero passaggio	1 193	5,82%	1 328	5,74%
Potenziamenti dei capitali di copertura delle rendite	3 378	16,48%	3 405	14,72%
Accantonamento per eventi assicurati insorti ma non ancora liquidati	345	1,69%	346	1,50%
Accantonamenti per garanzie dei tassi d'interesse, fluttuazioni dei sinistri e di valore	501	2,44%	464	2,01%
Altri accantonamenti tecnici	186	0,91%	261	1,13%
Accantonamenti per rincaro	353	1,72%	352	1,52%
Accantonamenti tecnici	20 500	100,00%	23 127	100,00%
Fondo delle eccedenze	226		214	
Riporti di premi	0	0	0	
Eccedenze accreditate	0	0	0	
Altri passivi	545		730	
Somma di bilancio	21 272		24 071	

Valori espressi in milioni di CHF



Investimenti di capitale

Nella gestione degli investimenti di capitale, AXA punta a conseguire un rapporto ottimale tra redditività, liquidità e sicurezza. A questo scopo, perfeziona da anni il suo Asset Liability Management, le cui analisi e risultanze costituiscono la base della strategia d'investimento. Viene garantito così che, anche in caso di fluttuazioni di valore degli investimenti di capitale, sia sempre disponibile una dotazione propria sufficiente per far fronte in qualsiasi momento agli impegni assunti.

Investimenti di capitale per categorie d'investimento

Conformemente alla strategia d'investimento, gran parte del capitale viene allocata in titoli di Stato e obbligazioni fondiarie svizzere a reddito fisso, praticamente prive di rischio, come pure in obbligazioni societarie.

La posizione «Altri investimenti di capitale» è composta da ipoteche, prestiti, mezzi liquidi e investimenti di capitale a breve termine.

La contrazione del portafoglio degli investimenti di capitale è dovuta al passaggio delle fondazioni di assicurazione completa a soluzioni semiautonome, avvenuto l'anno scorso.

Le riserve di valutazione indicano la differenza tra il valore di mercato e il valore contabile. Rispetto all'anno precedente, risultano inferiori a causa del passaggio a soluzioni semiautonome con corrispondente riduzione degli investimenti di capitale. Inoltre il calo rispecchia le perdite di valore di mercato subite dai titoli a tasso fisso per il rialzo dei tassi d'interesse.

Investimenti di capitale

	2021		2020	
	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
Terreni e fabbricati	2 102	2 919	2 637	3 492
Quote in società immobiliari	175	401	198	438
Quote in aziende collegate	0	0	0	0
Partecipazioni	0	0	0	0
Azioni e quote di fondi d'investimento	201	214	351	379
Azioni proprie	0	0	0	0
Titoli a reddito fisso	11 901	13 209	12 371	14 377
Hedge fund	208	239	227	252
Private equity	968	1 017	1 024	1 041
Averi netti da strumenti finanziari derivati	5	5	2	2
Altri investimenti di capitale	5 088	5 088	6 533	6 533
Totale portafoglio degli investimenti di capitale	20 647	23 093	23 344	26 515
Riserve di valutazione a fine esercizio		2 446		3 171
Variazione delle riserve di valutazione rispetto all'esercizio precedente		- 725		61

Valori espressi in milioni di CHF

	Valore di mercato	Quota	Valore di mercato	Quota
Valore di mercato degli investimenti di capitale	23 093	100,0 %	26 515	100,0 %
Investimenti diretti di capitale	21 795	94,4 %	25 006	94,3 %
Investimenti collettivi di capitale a uno o più livelli	1 062	4,6 %	1 311	4,9 %
Investimenti di capitale senza trasparenza dei costi	237	1,0 %	199	0,7 %

Valori espressi in milioni di CHF

Evoluzione dei proventi da investimenti di capitale

Rispetto all'anno precedente, i proventi lordi da investimenti di capitale sono diminuiti del 15% a CHF 589 milioni. Le ragioni principali sono la trasformazione nel modello semiautonoma e i minori utili da alienazioni. Il calo è stato parzialmente compensato da un migliore risultato valutario a fronte di costi di copertura inferiori.

Evoluzione dei proventi da investimenti di capitale

	2021	2020
Proventi diretti da investimenti di capitale	405	490
Altro risultato da investimenti di capitale	184	200
Risultato da alienazioni	135	173
Saldo da rivalutazioni e ammortamenti	63	101
Risultato valutario	-9	-68
Oneri per interessi	-5	-7
Proventi lordi da investimenti di capitale	589	690
Costi di amministrazione del patrimonio	-70	-68
Proventi netti da investimenti di capitale	519	623
Gestione patrimoniale senza manutenzione degli immobili	-70	-68
Manutenzione e ripristino degli immobili*	-22	-28
Totale spese di gestione patrimoniale	-92	-95

Valori espressi in milioni di CHF

* I costi di manutenzione e ripristino degli immobili vengono compensati nel conto economico direttamente con i proventi da immobili (esposizione netta).

Rendimento e performance

Nel 2021 i proventi da investimenti di capitale corrispondono a un rendimento del 2,80% calcolato sulla base dei valori contabili (anno precedente: 2,94%) e a un rendimento al netto dei costi di amministrazione del patrimonio del 2,47% (anno precedente: 2,65%).

Le cifre riportate in corsivo nella tabella (prima del trasferimento degli investimenti) si riferiscono alle rendite calcolate senza rettifica per i valori patrimoniali defluiti in seguito alla trasformazione.

La performance sulla base di valori di mercato è pari a -0,07% e rispecchia le perdite di valore di mercato subite dai titoli a tasso fisso per il rialzo dei tassi d'interesse.

Spese di gestione patrimoniale

Le spese di gestione patrimoniale (al lordo) hanno registrato una diminuzione di CHF 4 milioni, riconducibile soprattutto agli oneri TER risultati inferiori per i costi di manutenzione e ripristino degli immobili più bassi e alla consistenza dei portafogli leggermente più contenuta. I costi di transazione (TTC), invece, hanno segnato un piccolo aumento conseguente al volume più elevato delle transazioni (in particolare per quanto riguarda le imposte sugli utili da sostanza immobiliare).

Rendimento e performance

	2021		2020	
	Lordo	Netto	Lordo	Netto
Rendimento complessivo sulla base dei valori contabili	2,80%	2,47%	2,94%	2,65%
<i>Performance sulla base dei valori contabili (prima del trasferimento degli investimenti)</i>	<i>2,68%</i>	<i>2,36%</i>	<i>2,90%</i>	<i>2,62%</i>
Performance sulla base dei valori di mercato	-0,07%	-0,36%	3,12%	2,87%
<i>Performance sulla base dei valori di mercato (prima del trasferimento degli investimenti)</i>	<i>-0,55%</i>	<i>-0,83%</i>	<i>2,79%</i>	<i>2,54%</i>

Spese di gestione patrimoniale

	2021	2020
Investimenti diretti di capitale	-52	-56
Investimenti di capitale a uno o più livelli	-14	-17
TER-Kosten	-66	-72
TTC-Kosten	-15	-14
SC-Kosten	-11	-11
Spese di gestione patrimoniale (al lordo)	-93	-97
Costi capitalizzati	1	1
Costi di manutenzione e ripristino degli immobili	22	28
Spese di gestione patrimoniale (al netto)	-70	-68

Valori espressi in milioni di CHF

Costi TER: costi di gestione e amministrazione (interni ed esterni)
 Costi TTC: costi di transazione
 Costi SC: costi non imputabili ai singoli investimenti di capitale



Quota minima

Spiegazioni

La maggior parte delle attività nel ramo Vita collettiva è regolata dalle disposizioni di legge in materia di quota minima. Le norme prescrivono che almeno il 90% del risultato debba essere utilizzato a favore

degli assicurati sotto forma di prestazioni assicurative, potenziamenti delle riserve e attribuzioni al fondo delle eccedenze. Con il 90,4%, nell'esercizio in rassegna AXA è rimasta al di sopra della quota minima fissata dalla legge.

Spiegazione dei processi operativi

In linea generale si distinguono tre processi operativi:

Processo	Entrate	Uscite (prestazioni)
Processo di risparmio	Proventi netti da capitale	<ul style="list-style-type: none"> Remunerazione degli averi di vecchiaia e dei capitali di copertura per rendite in corso, perdite di conversione in rendita Costituzione/Scioglimento di accantonamenti tecnici per rischio di longevità, garanzie degli interessi e fluttuazioni di valore degli investimenti di capitale
Processo di rischio	Premio di rischio	<ul style="list-style-type: none"> Versamenti di prestazioni in caso di decesso e d'invalidità Costituzione/Scioglimento di accantonamenti tecnici per eventi assicurati notificati ma non ancora liquidati, eventi assicurati insorti ma non ancora notificati, fluttuazioni dei sinistri e adeguamenti/risanamenti delle tariffe
Processo dei costi	Premio di costo	<ul style="list-style-type: none"> Servizi per l'amministrazione e la consulenza ai clienti in tema di previdenza e assicurazioni

	2021		2020	
	Assoggettamento alla quota minima	Non assoggettamento alla quota minima	Assoggettamento alla quota minima	Non assoggettamento alla quota minima
Totale componenti reddituali	1 071	39	1 139	72
Processo di risparmio (proventi da investimenti di capitale)	519	0	623	0
Processo di rischio (premi di rischio)	404	39	372	63
Processo dei costi (premi di costo)	148	1	145	8
Totale costi	- 811	- 42	- 930	- 44
Processo di risparmio (in particolare remunerazione tecnica)	- 348	0	- 416	0
Processo di rischio (in particolare prestazioni in caso di decesso e invalidità)	- 308	- 42	- 311	- 40
Processo dei costi (in particolare costi amministrativi)	- 154	0	- 202	- 5
Risultato lordo del conto d'esercizio	260	- 2	209	28
Variazione degli accantonamenti tecnici nel processo di risparmio	- 31	0	10	0
Rischio di longevità	6	0	96	0
Lacune di copertura in caso di conversioni in rendita	0	0	62	0
Garanzie dei tassi d'interesse	- 10	0	- 92	0
Scioglimento di accantonamenti per rincarato a favore di potenziamenti	0	0	0	0
Fluttuazioni di valore degli investimenti di capitale	- 27	0	- 56	0
Variazione degli accantonamenti tecnici nel processo di rischio	- 2	24	23	- 2
Eventi assicurati notificati ma non ancora liquidati	- 2	24	23	- 2
Eventi assicurati insorti ma non ancora notificati	0	0	0	0
Fluttuazioni dei sinistri	0	0	0	0
Adeguamenti e risanamenti delle tariffe	0	0	0	0
Totale variazione degli accantonamenti tecnici	- 33	24	33	- 2
Oneri per assunzione di capitale supplementare di rischio	0	0	0	0
Attribuzione al fondo delle eccedenze	- 124	- 14	- 133	- 20
Risultato del conto d'esercizio	103	8	109	5
Quota di distribuzione	90,4 %	80,6 %	90,4 %	92,8 %
Rekapitulation des Betriebsergebnisses				
Parte di attività assoggettate alla quota minima	103		109	
Quota sul totale dei proventi in %	9,6 %		9,6 %	
Parte di attività non assoggettate alla quota minima		8		5
Quota sul totale dei proventi in %		19,4 %		7,2 %
Risultato d'esercizio	110		115	
Quota sul totale dei proventi in %	10,0 %		9,5 %	
Fondo delle eccedenze	212	15	185	29

Valori espressi in milioni di CHF

Costi e ricavi

Nella previdenza professionale i vari elementi dei costi e dei ricavi vengono imputati a tre processi: di risparmio, di rischio e dei costi. In ciascun processo, a determinati ricavi si contrappongono determinati costi. In generale, ogni processo dovrebbe essere in grado di coprire autonomamente i propri costi, sono possibili però finanziamenti trasversali. Con il passaggio delle fondazioni collettive alla semiautonomia, AXA è riuscita negli ultimi anni a contrastare in misura considerevole la difficile situazione nel processo di risparmio provocata dalle forti perdite di aliquota di conversione in rendita.

Variatione degli accantonamenti tecnici

Mediante accantonamenti tecnici AXA rafforza le proprie riserve per essere preparata ad affrontare le sfide future. Dopo la diminuzione effettuata nel 2020 del tasso d'interesse tecnico dallo 0,8% allo 0,7%, nel 2021 si è proceduto a un ulteriore abbassamento allo 0,55%. Data la parallela riduzione del portafoglio dei beneficiari di rendita, è stato possibile aumentare gli accantonamenti per le rendite di vecchiaia in corso di soli CHF 6 milioni. Inoltre gli accantonamenti per garanzie degli interessi e fluttuazioni di valore degli investimenti di capitale sono stati potenziati con un conferimento complessivo di CHF 37 milioni.

Ripartizione del risultato tra assicurati e AXA

L'ammontare del risultato d'esercizio di AXA dipende direttamente dal fatturato determinante, costituito a sua volta da proventi da investimenti di capitale, premi di rischio e premi di costo ed è limitato dalla quota di distribuzione (legal quote) a un massimo del 10%.

Per le attività assoggettate alla quota minima, nel 2021 gli assicurati hanno ricevuto complessivamente CHF 968 milioni sotto forma di prestazioni assicurative, potenziamenti delle riserve e attribuzioni al fondo delle eccedenze. Ciò corrisponde a una quota di distribuzione del 90,4%. L'utile di AXA – il restante 9,6% – per il 2021 è stato pari a CHF 103 milioni ante imposte.

Calcolo della quota minima

	2021	2020
Processo di risparmio Proventi da investimenti di capitale	519	623
Processo di rischio Raccolta premi per assicurazione in caso di decesso e di invalidità	404	372
Processo dei costi Raccolta premi per esercizio e servizio	148	145
Totale componenti reddituali	1 071	1 139

Almeno il 90 % delle componenti reddituali è destinato agli assicurati sotto forma di prestazioni.

	2021	2020
Utilizzo per le seguenti prestazioni a favore degli assicurati:		
1. Remunerazione degli averi di vecchiaia degli assicurati e perdite di conversione	-348	-416
2. Prestazioni in caso di decesso e invalidità	-308	-311
3. Amministrazione, esercizio e servizio	-154	-202
Totale	-811	-930
Costituzione di riserve per prestazioni future a favore degli assicurati		
1. Longevità	6	96
2. Lacune di copertura in caso di conversioni in rendita	0	62
3. Garanzie dei tassi d'interesse in seguito a fase prolungata di tassi bassi	-10	-92
4. Scioglimento di accantonamenti per rincarare a favore di potenziamenti	0	0
5. Fluttuazioni di valore degli investimenti di capitale	-27	-56
6. Casi di prestazione attesi in seguito a invalidità	-2	23
Totale	-33	33
Attribuzione al fondo delle eccedenze per l'utilizzo a favore degli assicurati	-124	-133
Totale assegnazioni di prestazioni agli assicurati	-968	-1 030

L'utile degli assicuratori Vita è limitato per legge ed è pari al massimo al 10 % delle componenti reddituali

	2021	2020
Risultato d'esercizio di AXA Vita SA per le attività assoggettate alla quota minima (al lordo ante imposte)	103	109

Valori espressi in milioni di CHF

Processo di rischio

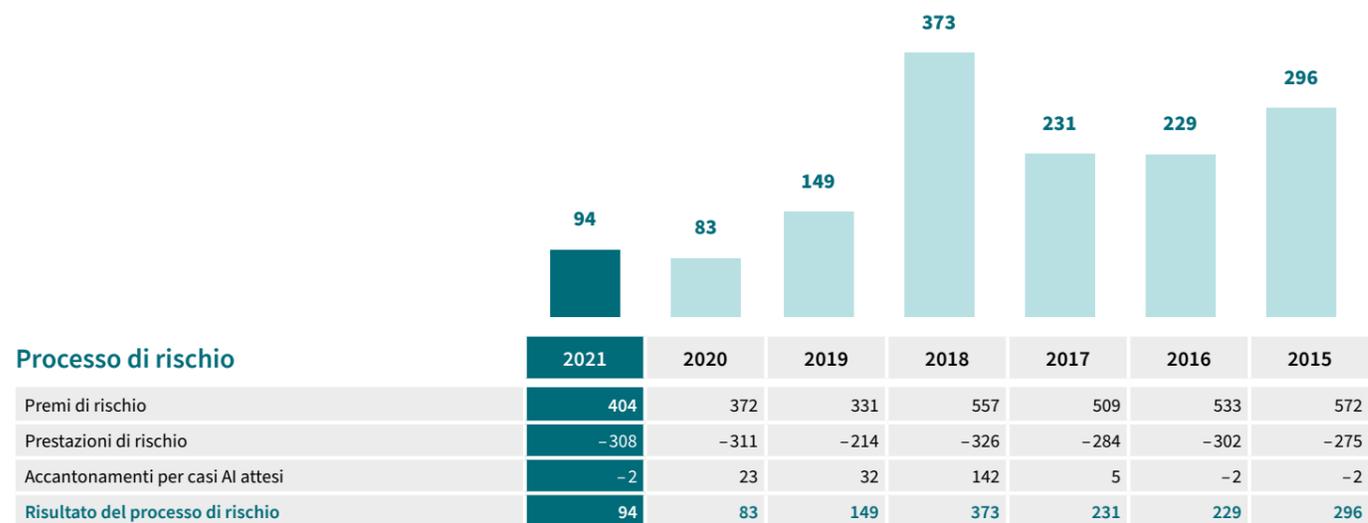
Spiegazioni

Il processo di rischio comprende le entrate di premi di rischio, le uscite sotto forma di prestazioni in caso di decesso e invalidità, la costituzione/lo scioglimento di accantonamenti tecnici e le attribuzioni al fondo delle eccedenze.

Secondo le disposizioni di legge, in cambio dell'assunzione garantita delle prestazioni di rischio ad AXA spetta una quota di utile pari al massimo al 10% dei premi di rischio; almeno il 90% è destinato agli assicurati sotto forma di prestazioni presenti e future.

Nel 2021 la differenza tra premi di rischio da un lato, prestazioni e variazioni degli accantonamenti dall'altro è stata di CHF 94 milioni (CHF 11 milioni in più rispetto all'anno precedente). Le entrate di premi di rischio sono salite di CHF 32 milioni, i pagamenti diretti di prestazioni sono scesi di CHF 3 milioni e le variazioni degli accantonamenti per casi d'invalidità attesi sono state superiori di CHF 25 milioni rispetto all'anno precedente.

Il risultato nell'ambito del processo di rischio ha mostrato un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, grazie soprattutto alla crescita.



Valori espressi in milioni di CHF

Fondo delle eccedenze

Spiegazioni

Gli assicuratori Vita offrono sicurezza in qualsiasi momento. Per questo motivo calcolano i premi in modo tale da poter coprire tutti i rischi a lungo termine. Di conseguenza, in caso di buon andamento degli affari, quando i ricavi superano i costi, risulta un'eccedenza che viene assegnata agli assicurati.

La legge limita il prelievo annuo dal fondo delle eccedenze a un massimo di due terzi del fondo stesso e ogni attribuzione deve essere distribuita agli assicurati entro cinque anni. Così facendo è possibile compensare i risultati insufficienti negli anni sfavorevoli e incrementare nuovamente il fondo delle eccedenze negli anni favorevoli. Questa procedura riflette il principio di sostenibilità e stabilità nella previdenza professionale.

Nel 2021 AXA ha attribuito al fondo delle eccedenze CHF 138 milioni, di cui CHF 124 milioni provenienti dalle attività assoggettate alla quota minima. Nel complesso, nell'esercizio in rassegna l'attribuzione è risultata inferiore di CHF 15 milioni rispetto all'anno precedente.

	2021	2020
Situazione a fine esercizio precedente	214	237
Distribuzione agli istituti di previdenza (assegnazione delle eccedenze)	-125	-177
Partecipazione alle eccedenze nell'anno corrente (attribuzione delle eccedenze)	138	153
Prelievo per la copertura del disavanzo d'esercizio	0	0
Rettifica di valore	0	0
Situazione a fine esercizio in rassegna	226	214
di cui parte vincolata	161	164
di cui parte libera	65	50

Valori espressi in milioni di CHF

Accantonamento per rincarare

Spiegazioni

L'accantonamento per rincarare serve a finanziare i futuri adeguamenti all'inflazione previsti dalla legge per le rendite in corso d'invalidità e per superstiti. L'accantonamento viene alimentato con i premi per il rincarare versati dagli assicurati attivi. Gli adeguamenti vengono di norma attuati ogni due anni per le rendite in corso. Dall'accantonamento per rincarare viene prelevato anche un contributo per l'onere dei costi.

Le rendite d'invalidità e per superstiti già corrisposte per più di tre anni devono essere adeguate all'evoluzione dei prezzi secondo l'indice nazionale dei prezzi al consumo fino all'età ordinaria di pensionamento dei beneficiari.

	2021	2020
Situazione a fine esercizio precedente	352	353
Premi lordi per il rincarare	4	4
Onere dei costi	-3	-3
Oneri per incrementi delle rendite di rischio dovuti a inflazione	-1	-1
Scioglimento a favore di potenziamenti conformemente all'art. 149 cpv. 1 lett. a	0	0
Scioglimento a favore del fondo delle eccedenze	0	0
Costituzione di accantonamenti supplementari per rincarare	0	0
Situazione a fine esercizio in rassegna	353	352

Valori espressi in milioni di CHF

Costi d'esercizio e spese di gestione patrimoniale

I costi d'esercizio e amministrativi, pari a CHF 202 milioni, comprendono tutti i costi di acquisizione, amministrazione e consulenza derivanti dall'attività operativa di AXA nella previdenza professionale.

Al fine di incrementare la trasparenza nel processo dei costi, gli oneri di acquisizione vengono esposti nel dettaglio, con indicazioni concernenti le provvigioni di acquisizione e gli altri costi per attività di amministrazione generale suddivisi in spese per il personale e spese generali e amministrative.

Rispetto all'anno precedente, i costi d'esercizio sono diminuiti di CHF 2 milioni a CHF 202 milioni, in particolare per i minori costi amministrativi.

I costi di amministrazione del patrimonio non rientrano nei costi d'esercizio, bensì sono contenuti nel conto economico direttamente come parte del rendimento netto degli investimenti di capitale. Nel 2021 sono ammontati a CHF 93 milioni evidenziando un leggero calo rispetto all'anno precedente. Con CHF 22 milioni, anche i costi di manutenzione e ripristino degli immobili sono risultati inferiori rispetto all'anno precedente.

Suddivisione dei costi d'esercizio	2021	2020
Provvigioni per il Servizio esterno	43	43
Provvigioni per broker/intermediari	23	21
Altri oneri di acquisizione	16	13
Oneri di acquisizione	82	78
Costi per l'elaborazione delle prestazioni	30	29
Spese per marketing e pubblicità	2	2
Altri costi per amministrazione generale	91	99
Quota riassicuratore sui costi d'esercizio	-3	-3
Totale costi netti d'esercizio	202	204
	100,00%	100,00%
Spese di gestione patrimoniale senza manutenzione degli immobili	70	68
Costi capitalizzati	1	1
Costi di manutenzione e ripristino degli immobili (*)	22	28
Spese di gestione patrimoniale con manutenzione degli immobili	93	97

Valori espressi in milioni di CHF

* I costi di manutenzione e ripristino degli immobili vengono compensati nel conto economico direttamente con i proventi da immobili (esposizione netta).

**Il nostro obiettivo consiste
nell'offrire alle PMI in Svizzera
e ai loro collaboratori soluzioni
LPP performanti e sostenibili
sul lungo termine.**

AXA.ch
Telefono 24 ore su 24:
0800 809 809
Portale clienti:
myAXA.ch

AXA Vita SA